



La Sardegna cresce con l'Europa

PROTOCOLLO D'INTESA

Regione Autonoma della Sardegna
 Direzione Generale del Lavoro
 Prot. Uscita del 19/05/2015
 nr. 0022151/Cont/38
 Classifica V.B. 1
 10-01-00



Tra

- L'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna, in persona dell'Assessore Dott.ssa Virginia Mura;
- L'INSAR – Iniziative Sardegna S.p.A., in persona dell'Amministratore Delegato Dott. Antonello Melis;

CONSIDERATO

CHE:

- La INSAR S.p.A. assolve alle sue finalità istituzionali supportando l'Amministrazione Regionale nella realizzazione di iniziative nel settore delle politiche attive del lavoro;
- L'Assessorato ha in corso una serie di interventi volti a ridefinire gli interventi in materia di politiche attive per il lavoro, al fine di affrontare le emergenze occupazionali della Sardegna;
- L'Assessorato ha predisposto un piano di intervento per la promozione delle politiche attive del lavoro, della flexicurity, attraverso strumenti mirati, incentivi all'occupazione ed all'autoimprenditorialità e misure di formazione e di sostegno al reddito e coordina e promuove le misure del programma Garanzia giovani;
- L'Assessorato opera per l'integrazione tra misure per la formazione, il lavoro e lo sviluppo, anche attraverso la programmazione degli interventi sostenuti dal Fondo sociale Europeo per il periodo 2014-2020;
- La programmazione dell'attivazione al lavoro coordinata dall'Assessorato al lavoro, alla formazione professionale, alla cooperazione ed alla sicurezza sociale della Regione Sardegna richiede la pianificazione di interventi coordinati e mirati, in grado di finalizzare le misure alle diverse condizioni di chi è in cerca di lavoro;

V. Mura

INSAR. S.p.A.
 L'Amministratore Delegato
 Dott. Antonello Melis



- Si rende necessario redistribuire le risorse in modo coerente e funzionale alla copertura dei fabbisogni occupazionali delle varie fasce della popolazione, ponendo particolare attenzione alle necessità di ricollocazione dei soggetti espulsi dal mercato del lavoro;
- È necessario che negli interventi in atto, si ponga particolare attenzione anche ai bisogni occupazionali degli inoccupati, individuando strumenti specifici atti a consentire a tale platea di soggetti di poter fare delle esperienze lavorative

TUTTO CIÒ PREMESSO

I soggetti firmatari del presente protocollo

PRENDONO ATTO

- Che nell'ambito delle iniziative destinate alla rimodulazione delle politiche attive per il lavoro nella regione Sardegna, il Programma ICO (Interventi Coordinati per l'Occupazione), istituito dall'Assessorato con D.G.R. N. 49/17 del 26.11.2013, è uno strumento finalizzato all'assunzione di soggetti disoccupati e inoccupati per il quale è previsto il coinvolgimento diretto delle imprese aderenti e che opera attraverso l'utilizzo del S.I.L. (Sistema Informativo del Lavoro) della Sardegna;
- Che il Programma ICO, rappresenta uno strumento di potenziamento dei processi già avviati di investimento e supporto allo sviluppo del mercato del lavoro con particolare riferimento ai settori dell'ICT, Agroalimentare e Nautico;
- Che il Programma ICO, persegue la finalità di supportare i comparti produttivi e le attività che si mettono in luce per un andamento economico positivo e per potenzialità concrete di crescita e sviluppo, favorendo la creazione di un circolo virtuoso fra politiche di sviluppo locale e politiche di animazione a sostegno del mercato del lavoro, attraverso il coinvolgimento diretto delle attività economiche interessate, con l'attivazione di una serie articolata di misure e incentivi finalizzati allo sviluppo dell'occupazione e dell'occupabilità sul territorio della Regione Sardegna, prestando attenzione anche ai soggetti che, per motivi anagrafici, non possono accedere ad altre misure di politica attiva del lavoro messe in campo dalla Regione;
- Che il Programma ICO, per la sua funzione ed efficacia, deve prevedere misure ed incentivi finalizzati e mirati, in grado di coordinarsi con le altre iniziative di politica attiva previste dalla Programmazione nazionale e regionale, tra cui il programma Flexicurity ed il programma Garanzia giovani rivolto ai giovani under 29 in condizione di NEET, che non si trovano al lavoro od in formazione od in attività di training;
- Che il Programma ICO è chiamato ad integrarsi e a completare la gamma degli interventi previsti dal sistema regionale della Sardegna per la promozione del reimpiego, della flexicurity e dell'attivazione dell'occupabilità e dell'occupazione;
- Che il tirocinio previsto dal Programma ICO, in particolare, costituisce una misura specifica e distinta rispetto all'ordinaria offerta di tirocini formativi, promossi dalla Regione Sardegna, in particolare attraverso il programma Garanzia giovani ed il programma Flexicurity, legati a target ed ambiti diversi di intervento.

2



IN.SAR. S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Dott. Annunzio Melis

CONCORDANO

Che:

- Nell'ambito del Programma ICO viene promossa una nuova misura di politica attiva, finalizzata a creare un contatto diretto tra imprese e disoccupati o inoccupati, allo scopo di far acquisire a questi ultimi competenze professionali specifiche e capacità operative utili a favorirne l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro attraverso il P.I.M. (Piano di Inserimento Mirato);
- Il Piano di Inserimento Mirato (P.I.M.) è da qualificarsi come un Tirocinio atipico, seppur esso riproponga i principi generali del tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo, regolato dalle linee guida emanate dalla R.A.S. con Delibera G.R. n. 44 del 23.10.2013;
- Il P.I.M. rappresenta una forma di formazione "on the job" che attraverso l'attività operativa svolta in azienda consente un efficace percorso formativo regolamentato all'interno di un quadro di garanzie analogo con le prescrizioni della normativa generale sui tirocini;
- Il P.I.M. è da considerarsi una misura sperimentale promossa dalla Regione Sardegna per il tramite di INSAR S.p.A.;
- INSAR S.p.A. assicurerà la qualità e l'efficacia dell'esperienza svolta dal beneficiario, supportando l'impresa destinataria e il beneficiario del P.I.M. nella gestione delle procedure amministrative e nella predisposizione del progetto formativo.
- INSAR S.p.A. garantirà il monitoraggio periodico dell'attività svolta nell'ambito del P.I.M., predisponendo visite periodiche presso la sede aziendale in cui viene svolto il tirocinio;
- L'impresa destinataria stipula la convenzione e definisce il progetto in collaborazione con INSAR S.p.A. e crea le condizioni aziendali favorevoli per assicurare la regolare realizzazione dell'inserimento lavorativo;
- In deroga a quanto previsto dalla disciplina generale sui tirocini definita con la D.G.R. n. 44/11 del 23.10.2013, è consentito all'azienda ospitante di derogare alle percentuali di tirocinanti da ospitare, prevedendo che possa accedere al P.I.M. il 100% dei soggetti indicati nell'ambito del fabbisogno di risorse umane necessario a sviluppare il progetto che ha consentito all'impresa di accedere agli incentivi di cui al Programma ICO;
- I Piani di Inserimento Mirato (P.I.M.) potranno essere attivati anche da aziende beneficiarie degli incentivi del Programma ICO che non abbiano personale dipendente ma che siano in grado di garantire la loro capacità formativa, anche con il ricorso a professionisti e collaboratori esterni purché in possesso delle capacità tecniche specifiche utili alla formazione dei soggetti interessati dal P.I.M., e sempre nei limiti del numero dei soggetti indicati nell'ambito del fabbisogno di risorse umane necessario a sviluppare il progetto che ha consentito all'impresa di accedere agli incentivi di cui al Programma ICO;
- Nella promozione delle attività del Programma ICO ed in particolare dei tirocini atipici e dei P.I.M., INSAR S.p.A si coordina, attraverso una specifica cabina di regia, con l'Assessorato al lavoro ed alla formazione, nonché con le sue le agenzie strumentali, per la destinazione degli interventi previsti, in particolare dei tirocini atipici, per soggetti che non siano destinatari prioritariamente di altre misure

3



INSAR S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Dott. Antonello Melis



previste dal Programma regionale di flexicuritè dal Programma Garanzia Giovani, in particolare per consentire l'attribuzione dei tirocini atipici del Programma ICO a disoccupati od inoccupati over 29 o per soggetti rimasti fuori od esclusi dai tirocini ordinari previsti dai programmi già avviati ed in vigore;

- Nella erogazione e stipula dei P.I.M. e dei tirocini atipici si prevedono forme di coordinamento, sia nella pianificazione che di natura tecnica ed operativa, per la presa in carico del destinatario e per la tracciatura dell'intervento e dei percorsi di formazione e lavoro, con i CSL centri servizi per il lavoro della Regione Sardegna, anche per la necessaria condivisione delle relative banche dati e del sistema informativo S.I.L.
- Nella promozione delle attività e del loro coordinamento la Cabina di regia può definire ulteriori modalità di interazione, sia nella pianificazione che di natura tecnica ed operativa, tra le misure di politica formativa ed attiva della Regione Sardegna e gli interventi previsti dal Programma ICO.



L'Assessore
Virginia Muro

IN.SAR. S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Dot. Antonello Mela

